IL PROGETTO EDUCATIVO

Anno 2021-22

"Educare non è riempire vasi ma accendere fuochi"

Plutarco

Questa frase di Plutarco esprime in modo epitaffico il senso che cerchiamo di dare al nostro educare. Le finalità e le metodologie ne derivano di conseguenza. Il bambino è visto come protagonista della propria storia, colui che va lasciato libero e al tempo stesso guidato, in un difficile equilibrio che solo l'ascolto profondo, scevro da "inquinanti" quali i bisogni personali dell'adulto, può mantenere saldo.

Gli obiettivi del progetto educativo si declinano secondo le indicazioni del curricolo nazionale ed europeo, declinati nella realtà territoriale specifica del nostro territorio.

Ogni anno viene individuato una tema conduttore supportato da testi illustrati per l'infanzia. La progettazione, a partire da uno o più libri scelti, si declina in due/tre periodi all'anno. Dopo la prima progettazione dedicata sempre all'inserimento e alla ripresa dell'anno scolastico, le progettazioni successive tengono conto dei bisogni dei bambini individuati dall'analisi delle insegnanti.

Le linee più generali del progetto sono contenute nel Piano Triennale dell'Offerta formativa cui rimandiamo per la lettura dei principi generali. Le finalità della scuola dell'infanzia sono:

- Maturazione dell'identità
- Conquista delle autonomie
- Sviluppo delle competenze cognitiva, linguistiche, emotive, motorie e sociali
- Avvio alle prime esperienze di cittadinanza

La nostra scuola promuove quindi uno sviluppo armonico e progressivo della persona e opera con la consapevolezza che il bambino è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Consideriamo l'esperimento, la manipolazione, il gioco libero e quello strutturato, il disegno, la narrazione, la musica e le espressioni artistiche in genere occasioni privilegiate per la scoperta e costruzione di sé. Il bambino è per noi un "interlocutore valido" e uno scienziato alla scoperta del mondo.
È una persona che porta una storia, è individuo "Sintattico" ove la parte trae il significato e si sviluppa dal e nell'interezza dell'essere.

A noi il compito di offrirgli un "contesto di occasione" ricco e stimolante, avendo presente e prendendoci anche cura, per quanto possibile, di tutto ciò che gravita attorno al bambino fuori dalle mura della scuola, secondo il concetto greco di Polis. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato" (Indicazioni Nazionali 2012). Nel qui ed ora ogni bambino arriva a scuola con la sua storia che è determinata da chi è lui, dalla famiglia, dalla presenza della famiglia allargata e dalla presenza o assenza di relazioni sociali della famiglia, dalle risorse che il territorio offre e dal contesto socioculturale ed economico di provenienza. La cura del bambino dovrà quindi necessariamente intersecarsi con la relazione con le famiglie e con il territorio, tenendo conto di eventuali vincoli o risorse economiche e sociali. Il raggiungimento di questo obiettivo passa attraverso la cura dell'ambiente, dei tempi, della progettazione come momenti finali di un processo di formazione continua da parte dell'insegnante.

Nella fase di progettazione il collegio docenti si avvale del documento:
"Curricolo scuola dell'infanzia – Con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali 2012" –
franca.dare2@istruzione.ithttp://www.francadare.it/wp/category/didattica/curricoli-per-competenze/

La specificità di questo strumento è di non definire gli obiettivi per fasce di età ma per quattro livelli successivi di competenza non immediatamente identificabili con l'età, favorendo così la lettura del bambino e limitando la possibilità di una categorizzazione giudicante in relazione al raggiungimento o meno di un dato obiettivo in una specifica fascia di età.
Le finalità specifiche sono lo sviluppo dell'identità, delle autonomie, delle competenze e lo sviluppo del senso di cittadinanza.
I campi di esperienza sono quelli definiti dalle linee nazionali, ovvero: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. I campi di esperienza vengono declinati anche relativamente alle competenze specifiche dell'Insegnamento Religione Cattolica (IRC) essendo la nostra una scuola paritaria di ispirazione cattolica.
In linea con lo spirito cristiano, la scuola è aperta e accoglie bambini di ogni religione rispettando la storia e la cultura di ogni famiglia.
Sia per la descrizione delle finalità specifiche che dei campi di esperienza rinviamo al PTOF e alla visione del documento "Curricolo della scuola dell'infanzia" di Franca Da Re.

L'organizzazione della scuola dell'infanzia

Nella nostra scuola sono presenti:

- sezione primavera denominata "Nuvolette" con 9 bambini iscritti
- sezione sole con 21 bambini iscritti
- sezione luna con 20 bambini iscritti
- sezione stelle con 21 bambini iscritti

Le sezioni sono eterogenee per età (vedi per le motivazioni il PTOF), le insegnanti in servizio sono 5 cui si aggiunge un'assistente educatrice comunale per l'assistenza ai due bambini con disabilità e due sostitute con chiamata al bisogno.

I Tempi della giornata:

8.00-9.00 Servizio Pre-Scuola

9.00-9.30 Accoglienza in aula sezione

9.30-9.45 Riordino e spuntino a base di frutta

9.45-10.00 Momento di preghiera in salone – sospeso quest'anno causa Covid

10.00-11.30 Attività didattica

11.30-11.45 Riordino e cura personale

11.45-12.45 Pranzo

13.00 Uscita Intermedia

13.00-13.45 Gioco libero

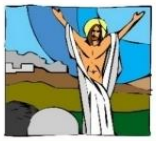
13.15- 15.15 Riposo (piccoli)

13.45- 15.30 Attività e riordino (grandi/mezzani)

15.30 alle 16.00 Uscita

16.00-16.30 Post

CALENDARIO SCOLASTICO 2021/2022

	INIZIO SCUOLA	Mercoledì 1 settembre 2021 > ex cocci - ore 9,30 Piccoli nuovi ore 10,45 Lunedì 6 settembre 2021 > mezzani - ore 13.30 > grandi - ore 15.30
	FESTA DEI SANTI	Lunedì 1 novembre
	FESTIVITA'	Mercoledì 8 dicembre
	VACANZE NATALIZIE	dal 23 dicembre 2020 al 7 gennaio 2021
	VACANZE DI CARNEVALE	lunedì 28 e martedì 1 marzo 2021
	VACANZE PASQUALI	da giovedì 14 aprile a martedì 19 aprile 2021
	FESTA DELLA REPUBBLICA	Lunedì 25 aprile Giovedì 2 e venerdì 3 giugno 2021
	FINE SCUOLA	Giovedì 30 giugno (dalle ore 9 alle ore 13)

Il presente calendario è stato redatto dalla Coordinatrice delle due scuole dell'infanzia di Ponteranica tenendo in considerazione quello dell'Istituto comprensivo.

Inserimento

L'apertura della scuola per l'anno scolastico 2021/2022 è avvenuta il primo settembre e per i primi giorni le insegnanti hanno accolto solo i piccoli con la presenza dei genitori. Tale presenza è stata possibile avendo fatto l'inserimento nell' esterno della scuola, nel giardino. I genitori, su indicazione delle insegnanti, hanno lasciato i loro figli in modo graduale per favorire un buon distacco. Dalla seconda settimana i tempi d'inserimento hanno previsto: i piccoli alla mattina e i mezzani e i grandi al pomeriggio; la suddivisione nelle diverse classi è stata comunicata alla fine della prima settimana. Le nanne per i

piccoli sono iniziate dal 15 settembre. Gli accessi dei genitori sono stati ridotti per due motivi:

- l'emergenza COVID che chiede di limitare al massimo la presenza dei genitori all'interno della struttura
- avvicinare i tempi dell'inserimento a quelli della teoria norvegese dell'inserimento in tre giorni nel quale obiettivo è che il genitore costruisca fiducia nelle persone e familiarità con gli ambienti. Sentendosi a casa propria l'adulto trasmetterà la stessa fiducia al figlio favorendone il distacco sereno.

Laboratori svolti dalle insegnanti

Quest'anno, causa il Covid, i laboratori progettati per fasce omogenee per età verranno realizzati tenendo conto della presenza dell'intero gruppo classe.

Verranno realizzati i laboratori di seguito elencati. Le attività proposte vengono estrapolate dalla programmazione generale e offerte, con alcune specifiche differenziazioni, alle tre fasce d'età:

- Linguistico,
- logico-matematico,
- manipolazione,
- educazione religiosa,
- atelier d'arte
- progetto continuità: viene abitualmente realizzato tra la sezione primavera e la scuola d'infanzia con durata semestrale ma quest'anno è sospeso causa Covid; verrà realizzato in parte, senza incontro con le insegnanti e i bambini della primaria, il progetto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la primaria.

Non verrà realizzato causa Covid il laboratorio di cucina anche se verrà mantenuta la preparazione delle torte/biscotti per festeggiare il compleanno ad opera dei bambini in ogni classe/bolla.

Nello specifico per i mezzani e i grandi verranno realizzati i seguenti LABORATORI:

LABORATORIO LINGUISTICO:

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia viene definito che per i bambini, la lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento necessario ed essenziale per comunicare e conoscere, per rendere chiaro il proprio pensiero, per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. In particolare viene raccomandato lo sviluppo della "capacità di ascoltare storie e comprendere narrazioni, di raccontare ed inventare, di dialogare con compagni ed adulti, confrontando punti di vista, elaborando e condividendo conoscenze".

Nella scuola dell'infanzia l'orientamento sarà svolto a promuovere la consapevolezza, la maturazione e il collegamento tra le diverse funzioni del linguaggio: padronanza del linguaggio, linguaggio e ascolto, linguaggio e comunicazione, linguaggio e pensiero.

Le attività del laboratorio linguistico sono presentate ai bambini una volta alla settimana.

L'obiettivo è di favorire lo sviluppo corretto nel linguaggio del bambino, l'ascolto e l'allungamento dei tempi di attenzione ed in un secondo momento stimolare i prerequisiti della letto-scrittura in un ambiente a lui famigliare in forma ludica.

Obiettivi specifici del laboratorio linguistico proposto:

A): Migliorare le abilità motorie degli organi fono-articolatori;

B): Favorire un buon allenamento prassico bucco-facciale e oro-verbale;

C): Stimolare la discriminazione uditiva di suoni onomatopeici;

D): Stimolare la discriminazione uditiva di suoni fonologici;

E): Allenare all'identificazione e al riconoscimento uditivo;

F): Stimolare l'attenzione;

G): Stimolare una adeguata competenza comunicativa attraverso il rispetto delle regole conversazionali

(attendere il proprio turno);

F): Sostenere l'abilità descrittiva di persone, luoghi e situazioni arricchendo il lessico e la costruzione frasale;

H): Sviluppare ed incrementare competenze fonologiche e metalinguistiche;

I): Riconoscere le sequenze temporali di una storia;

L): Ricostruire una storia dalle sequenze temporali;

M): Riflettere e riconoscere la lunghezza delle parole;

Alcune attività proposte nel laboratorio linguistico:

- Memory delle prassie; (vd .Obiettivi A, B)
- Gioco del mimo, (vd. Obiettivi A;B)
- Girotondo delle prassie (vd. Obiettivi A, B);
- I dadi delle prassie (vd. Obiettivi A,B);
- Lettura storie con prassie (Vd Obiettivi A, B,F);
- Lettura "Simone l'acchiappasuoni" e gioco delle scatoline (Vd Obiettivi E,C);
- Lettura Storia " Puledrino " (Vd.Obiettivi E, C, I);
- Scoprire, ascoltare e riprodurre i suoni dell'ambiente intorno a noi (vd. Obiettivi E,C);
- Tombola dei suoni (vd. Obiettivi E, D);
- Ascolto e gioco dei suoni di alcuni strumenti musicali idiofoni (vd. Obiettivi E,F);

- Gioco del bastimento (vd. Obiettivi D,E,F);
- Gioco con i legnetti suddividendo le parole (vd Obiettivi M,F);
- Gioco nel salto del cerchio, dividendo la parola in sillabe (vd obiettivi M,F);
- Riconoscere le sillabe contenute nelle parole e approcciare il riconoscimento del fonema iniziale e finale delle parole (vd. Obiettivi F, H, E);
- Circle time, dato un argomento come spunto di riflessione (vd obiettivi F,G);
- Descrivere delle immagini (Vd. Obiettivi F;H);
- Produzioni verbali (descrizioni immagini, racconti, frasi da completare), rispettando il turno comunicativo (vd. Obiettivi G,H);
- Ricostuire una storia partendo dalle carte delle immagini (vd. Obiettivi I,L,F);
- Gioco carte "Cosa farò da grande" (vd Obiettivi F,H);
- Lettura storie da suddividere in tre-quattro sequenze tempirali (vd. Obiettivi F,I);
- Raccontare storie partendo dai silent book o da immagini senza parole (vd.Obiettivi H);

LABORATORIO DI ATTIVITA' MOTORIA

L'attività motoria è veicolo di numerosi apprendimenti, quali la percezione di sè, la conoscenza dello schema corporeo, la rappresentazione della propria immagine fisica, la formazione o all'acquisizione dei concetti spazio-temporali e logico-matematici. Le "operazioni mentali", infatti, si formano attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio; dall'interazione fra corpo e psiche nasce la capacità di entrare a contatto con il mondo e di creare un rapporto costruttivo con esso.

FINALITA':

- contribuire alla maturazione complessiva del bambino
- favorire la conoscenza dello schema corporeo
- acquisire schemi motori in movimento
- ascoltare, capire e interpretare con attenzione una comunicazione verbale

OBIETTIVI:

- favorire l'acquisizione schema corporeo di base (anni 4)
- fare propri alcuni concetti topologici di base: alto- basso, dentro- fuori, sotto- sopra (anni 4)
- fare propri alcuni concetti topologici di base come pre-requisito per la Scuola Primaria: vicino-lontano, davanti-dietro, lungo-corto, destra-sinistra (anni 5)
- denominare le principali parti del corpo su se stesso (anni 4 e 5)
- imitare semplici movimenti (anni 4 - 5)
- migliorare la capacità di autocontrollo (anni 4 -5)
- interiorizzare le regole del gioco (anni 5)
- inventare semplici percorsi motori (anni 5)
- rappresentare graficamente il corpo, lo spazio e i vissuti motori (anni 5)

SPAZI: Sezione, salone e spazio motorio esterno (campetto e terrazzone) durante la bella stagione.

TEMPI: Il laboratorio, rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, si snoda durante tutto l'anno scolastico (da ottobre a maggio)

METODOLOGIA: Il percorso delineato è stato pensato e suddiviso in più tappe che accompagneranno i bambini alla scoperta di ambienti e " movimenti " diversi; ogni incontro inizierà con un momento di circle time dove i bambini riceveranno un messaggio da un personaggio che li accompagnerà nell'esperienza.

RUOLO DELL'INSEGNANTE, è quello di regista dell'intera situazione, ovvero:

- predispone un ambiente accogliente e favorire un clima affettivo e positivo che dia sicurezza, necessario al bambino per riuscire ad acquisire abilità
- presenta le attività con entusiasmo, con motivazione prendendovi parte in prima persona
- personalizza l'intervento e la sua durata a seconda dei bisogni rilevati
- osserva con attenzione e registra.

DOCUMENTAZIONE: Le esperienze verranno documentate da foto che ritraggono i vari momenti vissuti

VALUTAZIONE: Al termine del percorso verrà osservato se e come il gruppo e il singolo hanno sviluppato le competenze attese nella stesura.

Descrizione delle prime tappe:

PRIMA TAPPA: Partiamo andando " IN FONDO AL MARE"

MESSAGGIO: Ciao bambini, oggi sono andato/a a fare una nuotata!

In fondo al mare ho incontrato un granchio che andava da una PARTE ALL'ALTRA. Dopo ho ROTOLATO con una cozza mi sono infilato SOTTO una grotta stretta e ho saltato

SOPRA ai coralli. Mi sono divertita a fare lo SLALOM tra le alghe ma non ho avuto il coraggio di fare la CAPOVOLTA tra le onde! le onde erano forti ma ...ho resistito!

Ora tocca a voi, provate ad andare in fondo al mare e poi... raccontatemi la vostra storia con un disegno. CIAO e buon divertimento

MATERIALI UTILIZZATI: bottiglie, sedie e tavoli, materasso tunnel di stoffa e contenitori

DISEGNO DELL'ESPERIENZA

SECONDA TAPPA: "IN FONDO AL MARE" Il ritorno

Ciao bambini,

vi siete divertiti a nuotare in fondo al mare? Siete pronti a fare un altro tuffo?

Oggi il mare è calmo, ci sono molte onde PICCOLE ma se il vento inizia a soffiare diventano grandi, come nella storia non aver paura piccolo granchio, diventano GRANDI.

Talmente grandi che mi hanno fatto fare due CAPOVOLTE! Per fortuna il vento si è calmato e dall'acqua sono usciti (FUORI) dei delfini che fanno tre salti ALTI.

Vedo, anche, una famiglia di gamberi (imitazione gambe tese e spinta in avanti con le braccia)

MATERIALI UTILIZZATI: tavoli, materassi teli

DISEGNO DELL'ESPERIENZA

TERZA TAPPA:"IL RE DELLA SAVANA"

Ciao bambini

dopo una bella nuotata al mare ora andiamo nella savana. Sapete chi ci vive? Il nostro amico Leone ma non dovete avere paura perché è buono. Ci ha chiesto aiuto perché in questi giorni i suoi cuccioli hanno molta fame... è andato a caccia ma non ha trovato le sue prede (mollette da bucato), si nascondono molto bene! Aiutiamolo!!!!

Come il leone ci mettiamo a quattro zampe e partiamo alla ricerca:

1. una preda è VICINO al fiume
2. l'altra è LONTANA dal fiume
3. una preda si trova FUORI dal cespuglio
4. mentre l'altra è nascosta DENTRO
5. una si trova ai piedi dell'albero IN BASSO
6. e l'altra è scappata in ALTO. Contiamo ne mancano due...
7. una è DAVANTI ai sassi e
8. una è DIETRO.

Bravissimi! adesso il Leone potrà sfamare i suoi piccoli

MATERIALI UTILIZZATI:

mollette da bucato, tavoli e teli per la tana.

DISEGNO DELL'ESPERIENZA

QUARTA TAPPA: " VUOI GIOCARE CON ME?" disse il Leone con in mano un dado

Il nostro amico Leone, il Re della Savana, con i suoi amici la Formica, il Serpente, l'Elefante, il Rinoceronte e la Giraffa devono raggiungere il fiume perché hanno molta sete.

Trasformiamoci in animali (ANDATURE) ...quanti passi devo fare per arrivare al fiume? Lancio del dado ... ES: due passi da giraffa, tre da formica, ecc.

MATERIALI UTILIZZATI

scatola per creare il dado

disegni o stampe dei 6 animali

DISEGNO DELL'ESPERIENZA

QUINTA TAPPA:"AVVENTURA SPAZIALE"

Ciao bambini

ho preso un aereo per tornare a casa e il mio amico pilota mi ha fatto una sorpresa...mi ha portato nello spazio!! Spettacolare... ci sono moltissime navicelle spaziali di tanti colori (CERCHI) giallo, blu, rosso, verde che devono tornare sul loro pianeta. ROTOLANDO per l'universo

MATERIALI UTILIZZATI cerchi, cartoncini colorati, materassi

DISEGNO DELL'ESPERIENZA

SESTA TAPPA: " PIOGGIA DI METEORITI"

Ciao Bambini, ho una missione per voi!

Obiettivo dobbiamo salvare i pianeti dalla pioggia di meteoriti sono pezzi di roccia che vagano di QUA' e di LA' nello spazio e quando prendono VELOCITA' si infuocano e rischiano di formare buche grandissimi nei pianeti...anche alla Terra!

Non possiamo permetterci che accada, il Mondo si rovinerebbe con tutti quei buchi. Non riusciremo più a camminare ma saremo costretti a SALTARE i buchi o ARRAMPICARCI

sui crateri!
La missione è pericolosa, potete usare solo dei contenitori (bicchieri avvolti nella carta alluminio) per trasportare i meteoriti FUORI dallo spazio orbitale e riporli in contenitori sicuri. Quando tutti i meteoriti saranno FUORI dallo spazio orbitale e DENTRO i contenitori la missione può dirsi conclusa: buona fortuna

MATERIALI UTILIZZATI: bicchieri, contenitori, cerchi, corde, carta da riciclo

DISEGNO DELL'ESPERIENZA

LABORATORIO: DALLA MANIPOLAZIONE AL PREGRAFISMO

La manipolazione è un veicolo privilegiato di scoperta e di conoscenza perché crea un contatto diretto fra il bambino e il materiale, un piacere tattile legato ai bisogni infantili, e stimola la loro creatività.

Attraverso le esperienze di manipolazione di materiali semplici, non strutturati (acqua, carta, legumi, terra, ecc.), il bambino oltre a esplorare il mondo circostante e riconoscere le proprietà fisiche delle cose, esercita il coordinamento oculo-manuale, affina la motricità fine, allena la sua percezione visiva acquisisce e consolida, quindi non solo competenze espressive ma, anche, motorie e cognitive che mettono in evidenza il rapporto tra gesto e segno.

Quando un bambino impara a "scrivere" compie un'attività grafica impegnativa che implica la conoscenza di nozioni spaziali (in alto, in basso, a destra, a sinistra, ecc.) e che richiede movimenti fluidi e precisi della mano resi possibili da un giusto tono corporeo e da un intero corpo che sa "stare composto".

Per questo motivo le attività proposte intendono dare sicurezza alla mano: esercizi di ammorbidimento e di padronanza del gestro grafico, esercizi di coordinazione oculo-manuale alternando attività libere ad attività guidate che permettano, al bambino, di acquisire quelle competenze che gli permetteranno di esprimersi liberamente.

FINALITA':

- contribuire alla maturazione complessiva del bambino
- avvicinare il bambino verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante motivando l'attenzione e la concentrazione.
- Favorire inventiva e manualità attraverso esperienze di manipolazione, assemblaggio e costruzione

OBIETTIVI:

- sperimentazione di diversi materiali (4 -5 anni)
- sviluppo della creatività (4-5 anni)
- coordinazione oculo-manuale 4-5 anni)
- sviluppo delle abilità di motricità fine sviluppo delle abilità visuo-spaziali (5 anni)
- sviluppo della discriminazione tattile attraverso giochi di riconoscimento di vari materiali (4-5 anni)
- sviluppare le capacità topologiche e topografiche indispensabili per realizzare un tracciato direzionato (5 anni)

SPAZI: sezione e spazi esterni

TEMPI: Il laboratorio, rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, si snoda durante tutto l'anno scolastico (da ottobre a maggio)

RUOLO DELL'INSEGNANTE è quello di essere regista della situazione, ovvero:

- predispone un ambiente accogliente e favorisce un clima affettivo e positivo che dia sicurezza, necessario al bambino per riuscire ad acquisire abilità
- personalizza l'intervento e la sua durata a seconda dei bisogni rilevati
- osserva con attenzione e registra.

DOCUMENTAZIONE: Le esperienze verranno documentate da foto che ritraggono i vari momenti vissuti e dai prodotti dei bambini.

VALUTAZIONE: Al termine del percorso verrà osservato se e come il gruppo e il singolo hanno sviluppato le competenze attese nella stesura.

<u>Descrizione delle prime attività</u>

1. acqua + sapone + colore + carta
2. schiuma da barba + cartelloni: i bambini manipolano la schiuma da barba – stendono la schiuma su un cartellone posto a terra

3. lenticchie, granoturco + cartoncino: i bambini manipolano il materiale proposto, successivamente incollano i semi su un cartoncino (PRESA A PINZA)
4. pasta di sale e/o pane: i bambini la pasta (SPERIMENTANO IL PALMO DELLA MANO)
5. tempera+ musica: i bambini manipolano liberamente i colori su un grande cartellone appeso al muro ascoltando un sottofondo musicale
6. tempere+ linee: i bambini devono tracciare, dall'alto verso il basso, delle linee su un foglio posizionato al muro o sul cavalletto
7. gessetto o pastelli a cerali bambini devono tracciare dall'alto verso il basso su un foglio grande delle linee con gessetti o pastelli a cera. In questo incontro si proporrà ai bambini di tracciare linee con un tratto leggero e uno pesante
8. fogli di carta + strappo lungo le linee: i bambini strappano liberamente la carta, successivamente dovranno strapparla seguendo delle linee
9. fogli di carta + temperelli: i bambini devono tracciare linee seguendo tratteggi prima più ravvicinati poi più distanziati. Lo stesso lavoro verrà riproposto al tavolo
10. creazione scatola misteriosa. Si tratta di una scatola di cartone con due fori dove il bambino potrà inserire le sue mani per scoprire, utilizzando solo il tatto, cosa contiene

Nella seconda parte dell'anno, verranno inserite attività che prevedono di tracciare linee, riccioli, forme geometriche attraverso l'utilizzo di tavolette contenenti farina di mais, tracciati con lana, bottoni, schede operative.

LABORATORIO LOGICO - MATEMATICO

Il laboratorio nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini di cinque anni alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri: "I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri.
Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.
Le attività di logica e di matematica nella scuola dell 'nfanzia hanno una connotazione molto particolare, infatti, oltre ad essere sviluppate in laboratori specifici nascono molto spesso nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente.
Nella Scuola dell'infanzia i bambini diventano consapevoli di tale patrimonio d'intuizioni imparando a valorizzarlo e consolidarlo.
Questo laboratorio prevede un percorso di attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a formulare ipotesi, a verificare con strumentazioni adeguate, a intervenire consapevolmente sulla realtà che lo circonda.
La modalità di insegnamento si fonda su principi didattici come lo sperimentare, il "fare" in collaborazione e confronto con gli altri. Si opererà quindi in modo intenzionale,

specifico, mirato per lo sviluppo delle competenze logico/matematiche, accompagnando naturalmente il bambino in questa dimensione di scoperta creando:

- Situazioni / Problema
- Contesti "semplici "ma stimolanti
- Percorsi
- Proposte operative

Tutte le proposte e le attività rispetteranno i tempi ed i ritmi di ciascuno, manterranno il carattere di gradualità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

1- Conoscere i concetti topologici (sopra / sotto, dentro / fuori, avanti / dietro, vicino / lontano)
rispetto ad un oggetto/ soggetto, rispetto allo spazio circostante
2- Conoscere i numeri da zero a dieci / venti
3- Associare la quantità al numero
4- Raggruppare oggetti in base al criterio dato
5- Seriare gli oggetti in base al criterio dato
6- Discriminare le principali forme geometriche
7- Classificare le forme in base ad un criterio
8- Confrontare piccole quantità
9- Approccio al simbolo numerico
10-Registrare le quantità con semplici simboli numerici
11- Misurare con strumenti non convenzionali

PROPOSTE LUDICHE- ATTIVITA'

1- La prima parte del progetto è dedicata a giochi motori come percorsi costruiti prima da me e poi dai bambini e giochi della tradizione come rialzo, lupo ghiaccio, gioco del lupo e dei capretti dentro e fuori dalla tana, gioco della sedia mancante, 1-2-3 stella, regina reginetta, le belle statuine, gioco a coppie/ specchio, bandierina ecc.
QUESTI GIOCHI POSSONO ANCHE ESSERE PROPOSTI NEL LAB. MOTORIO CHE POTREBBE INTEGRARE IL LAB. MATEMATICO.
PROPORRE LE SCHEDE DI VERIFICA A FINE CICLO DI OGNI CONCETTO TOPOLOGICO

2- Filastrocche dei numeri
Giochi del contare fatto in gruppo anche nei momenti di routine (es. contarsi tutte le mattine)

3- Varie proposte di gioco/ conta di oggetti diversi, utilizzando il metodo analogico fare operazione di somma e sottrazione e creare anche gruppi di oggetti di 10 quantità per introdurre il metodo decimale. L' attività si svolge in gruppo e si chiede il contributo dei singoli a rotazione, chi non partecipa apprende dagli altri.

GIOCHI DA FARE A PIU' RIPRESE IN VARI PERIODI DELL'ANNO

4- Proporre giochi nei quali si varia il criterio di associazione e si chiede ai bambini di inserire nel g" contenitore "(cerchio / insieme fatto con la corda) un oggetto ciascuno. Quando i bambini diventano "capaci "inserire nel gruppo un elemento non conforme alla caratteristica data (intruso) e chiedere ai bambini di individuarlo -.
GIOCHI PROPOSTI IN CERCHIO IN GRUPPO.
ALLA FINE DELLE VARIE PROPOSTE DI GIOCO UTILIZZARE UNA SCHEDA PER VERIFICARE SE L' OBIETTIVO E' STATO INTERIORIZZATO

5- Proporre giochi con legnetti e sassi, racconti precedentemente, per seriare per lunghezza, peso o grandezza. Realizzazione del flauto di pan con cannucce (preparate da me) di diverse lunghezze. Incollare le cannucce su una base di cartoncino dalla più corta alla più lunga

6- Utilizzare i blocchi logici (li ho io) per costruire oggetti (es. la casa, la strada, il fiume ecc) per prendere familiarità con le varie firme geometriche. Ricalcando i blocchi logici realizzare disegni liberi o secondo una consegna data. Gioco degli indovinelli delle forme (come verifica) - (ATTIVITA' DA PROPORRE IN 3/ 4 POMERIGGI)
Costruzione di una busta dentro la quale inserire varie forme geometriche di cartoncino di diverso colore (FIGUROTTI). Utilizzarle poi per "giocare "con le forme per creare disegni

7- UTILIZZANDO LA STESSA METODOLOGIA DEL PUNTO 4 classificare i blocchi logici e i propri figurotti secondo diversi criteri (es. colore, forma, numero di lati, numero di angoli)

8- Giocare con oggetti naturali o oggetti della quotidianità (anche in piccoli gruppi) per fare confronti su poco e tanto, su maggiore o minore. Non dare risposte certe ma consentire ai bambini di arrivare alla soluzione del quesito attraverso il confronto. Cercare di far partecipare tutti i singoli

9- Verso la fine del progetto proporre giochi dove si introduce il simbolo numerico prima solo da riconoscere (giochi: lupo mangia numeri con i biglietti scritti / carte di UNO), poi da abbinare a piccole quantità.
Chiedere ai bambini di provare a scrivere i numeri che ricordano (verifica); controllare il verso di scrittura (quello corretto è dal basso verso l'alto) - può essere una verifica per il laboratorio di pregrafismo

10- Giochi da fare anche all'aperto con materiali di recupero: data la consegna i bambini devono contare oggetti e provare ad associarli ad un numero. In base alle abilità dei bambini i giochi possono essere preparati parzialmente da noi o interamente da loro (es.: realizzazione del gruppo di oggetti da loro, scrittura dei numeri da noi insegnanti)

TUTTO IL PERCORSO LOGICO- MATEMATICO PUO' ESSERE INTEGRATO CON VARIE PROPOSTE DI GIOCHI PER STIMOLARE LA CONCENTRAZIONE, LA MEMORIA VISIVA E QUELLA UDITIVA (ES GIOCO DEL MEMORY, GIOCO DELLA VALIGIA, DISEGNO DEGLI ELEMENTI MENZIONATI NEL GIOCO, UTILIZZO DI FILASTROCCHE ECC.).
PER ME QUESTA E' UNA FASE IMPORTANTE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO

Laboratori svolti da professionisti specializzati esterni:

- Progetto "psicomotricità" rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della sezione primavera. L'attività psicomotoria si propone di offrire al bambino la possibilità di sperimentarsi e quindi di conoscersi, condizioni indispensabili e necessarie per maturare l'autostima; di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente; di esplorare, scoprire e manipolare, attraverso un uso mirato, controllato e creativo della motricità, le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo oltre che le abilità percettive e cognitive. Intende essere un'esperienza finalizzata a migliorare l'immagine che il bambino ha di sé, rafforzando la capacità di socializzazione e arricchendo la varietà di strategie risolutive che il bambino possiede e attiva di fronte ad una situazione problema, sia essa cognitiva o relazionale. Il laboratorio è condotto da una neuropsicomotricista. (vedi progetto specifico allegato al PTOF)
- Progetto "AIUTO NANNA": ormai consolidato, il progetto prevede la collaborazione con una cooperativa sociale e con l'assistente sociale per l'inserimento di una persona con disabilità che affianca a titolo di "aiuto maestra" le insegnanti curricolari. Inizialmente presente solo per il momento della nanna, dopo aver conquistato un minimo di autonomia, ora, affiancata dalla propria educatrice, propone ai bambini delle sezioni alcune attività di manipolazione. La finalità è che i bambini percepiscano, attraverso la valorizzazione concreta e quotidiana di una persona con disabilità, che c'è posto per tutti e che ogni persona ha un valore da esprimere. Il progetto potrà proseguire, sempre in relazione al Covid, solo fino a quando ci sarà un buon livello di sicurezza per la persona con disabilità.

Comunicazione, informazione, dialogo

Il rapporto con i genitori resta centrale. La documentazione che abitualmente veniva condivisa tramite esposizione dei lavori, documentazione fotografica mostrata sul televisore, il "Progetto Mosca" ovvero la possibilità di trascorrere una mezza giornata a scuola, è stata quest'anno sostituita dalla condivisione tramite gruppo WhatsApp di classe di materiale fotografico, previa autorizzazione da parte dei genitori.
La formazione è stata arricchita dalla collaborazione con il tavolo infanzia offrendo quindi alle famiglie, oltre agli incontri abituali, anche altre occasioni formative. Sono invece stati sospesi gli incontri destinati ai genitori che hanno inserito i figli quest'anno alla scuola dell'infanzia o alla sezione primavera sempre causa Covid.

La scuola garantisce alla famiglia informazione in merito al progetto educativo annuale, che di norma viene presentato entro la fine di ottobre nella riunione di inizio anno, e alle attività svolte in classe dai propri figli attraverso l'esposizione dei lavori svolti, o attraverso l'invio o la visione condivisa di materiale fotografico. Sono inoltre garantiti:

- a livello individuale: colloqui ordinari con le maestre e colloqui aggiuntivi in caso di bisogno, richiesti sia dalle insegnanti che dalla famiglia. La scuola aggiunge ai regolari colloqui anche la possibilità di avere una consulenza individuale o, in casi specifici, di piccolo gruppo con la pedagogista.
- A livello di gruppo: incontri di sezione, assemblea generale d'inizio anno e assemblea generale di fine anno.
- Cura inoltre la crescita anche dei genitori attraverso l'offerta d'incontri di formazione.

La progettazione 2021-22: il volantino sintetico consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno:

Valutazione

La valutazione è sicuramente un tema che abbiamo interesse ad approfondire, anche a fronte dell'esito del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) che ha evidenziato come la nostra scuola, seppur ponga attenzione alla valutazione in itinere e finale come strumenti di progettazione, debba migliorare la propria dotazione di strumenti oggettivi e confrontabili tra sezioni.

A tal fine abbiamo individuato uno strumento che quest'anno sperimenteremo. Al termine dell'anno valuteremo la rispondenza tra i bisogni reali e lo strumento così da poterlo affinare, completare od eventualmente sostituire.

La metodologia

Riprendendo quanto espresso dalla frase di Plutarco, la metodologia fa riferimento alle indicazioni della corrente pedagogica dell'attivismo (di cui una tra le maggiori e più note esponenti è M. Montessori) e di quella psicologica della Embodied Cognition: al centro c'è l'esperienza vissuta in prima persona. La visione filosofica dell'uomo è quella fenomenologica umanistica.

Il Menu

Un'attenzione alla persona non può non passare anche attraverso la cura di tutto ciò che lo alimenta, quindi oltre ai progetti anche la qualità del cibo.

La nostra scuola continua a proporre la presenza di un cuoco all'interno della struttura per garantire un'ottima qualità dei cibi.

Di seguito riportiamo il menu estivo e il menu invernale redatti secondo le direttive di ATS.

Scuola dell'Infanzia S. Pantaleone

via IV Novembre, 4 - 24010 Ponteranica (BG)

Tel. 035 574153 - maternasanpantaleone@outlook.it

MENU' ESTIVO – Anno scolastico 2020/21

settimana	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1^	C8 RISOTTO ALL'INGLESE ARROSTO DI LONZA FINOCCHI PANE E FRUTTA	U11 RISONI IN BRODO UOVA SODE PATATE AL FORNO PANE INTEGRALE E FRUTTA	L9 LASAGNE VEGETARIANE FAGIOLINI PANE E FRUTTA	F4 PASTA AL POMODORO E ORIGANO MOZZARELLA E POMODORO PANE E FRUTTA	P8 PASTA AL SUGO DI PESCE CAROTE PANE E FRUTTA
2^	C11 PASTA AL POMODORO FESA DI TACCHINO ARROSTO PANE E FRUTTA	P7 ORZOTTO ALLE VERDURE PESCE AL FORNO PANE E FRUTTA	F13 PIZZA MARGHERITA FAGIOLINI PANE E FRUTTA	U2 RISOTTO ALL'INGLESE FRITTATA CON VERDURE INSALATA PANE E FRUTTA	L2 PASTA CON LENTICCHIE FAGIOLINI PANE E FRUTTA
3^	P14 RISOTTO ALL'INGLESE PESCE AL FORNO CAROTE PANE E FRUTTA	L6 PASTA AL POMODORO CECI ALL'OLIO D'OLIVA INSALATA PANE E FRUTTA	F11 GNOCCHI ALLA ROMANA CAROTE A FIAMMIFERO PANE E FRUTTA	U6 COUS COUS CON RATATOUILLE DI VERDURE FRITTATA ZUCCHINE PANE E FRUTTA	C12 LASAGNE CON RAGÙ DI CARNE POMODORI PANE E FRUTTA
4^	C1 RISO ALL'INGLESE TACCHINO AL LATTE PISELLI E CAROTE PANE E FRUTTA	L11 VELLUTATA DI PISELLI PATATE PANE E FRUTTA	P13 FUSILLI AL TONNO E POMODORO CAROTE PANE INTEGRALE E FRUTTA	U3 ORECCHIETTE EVO CROCCHETTE D'UOVO ZUCCHINE PANE E FRUTTA	F10 INSALATA DI RISO ZUCCHINE PANE E FRUTTA

LE VERDURE E LA FRUTTA ESPRESSE SONO INDICATIVE.

VERRANNO OFFERTE AI BAMBINI QUELLE FRESCHE E DI STAGIONE IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' DEL FRUTTIVENDOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA S. PANTALEONE

MENU' INVERNALE – Anno scolastico 2021/22

settimana	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1^	P1 RISOTTO ALLA PARMIGIANA PESCE AL FORNO FAGIOLINI PANE E FRUTTA	U3 PASTA AGLI AROMI FRITTATA DI VERDURE CAROTE PANE E FRUTTA	F4 PASSATO DI VERDURE CON CROSTINI PARMIGIANO REGGIANO PATATE AL FORNO PANE E FRUTTA	L3 LASAGNE AL RAGÙ DI CARNE SPINACI PANE INTEGRALE E FRUTTA	C12 PASTA AL POMODORO E CECI FINOCCHI PANE E FRUTTA
2^	C4 FUSILLI AL TONNO E POMODORO INSALATA PANE E FRUTTA	P13 ORZOTTO ALLO ZAFFERANO FESA DI TACCHINO ARROSTO SPINACI PANE E FRUTTA	U2 RISOTTO ALLA PARMIGIANA FRITTATA CON VERDURE ZUCCHINE PANE E FRUTTA	L2 POLENTA CON LENTICCHIE FAGIOLINI PANE E FRUTTA	F10 PIZZA MARGHERITA CAVOLFIORI PANE E FRUTTA
3^	P1 RISOTTO ALLA PARMIGIANA PESCE AL FORNO CAROTE PANE E FRUTTA	F12 MINESTRA D'ORZO FORMAGGIO FRESCO PATATE AL FORNO PANE E FRUTTA	C1 PASTA AL POMODORO E ORIGANO PETTO DI POLLO AL LATTE FAGIOLINI PANE E FRUTTA	L9 LASAGNE VEGETARIANE CAVOLFIORI PANE E FRUTTA	U3 FARFALLE ALL'OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA CROCCHETTE D'UOVO SPINACI PANE E FRUTTA
4^	L4 VELLUTATA DI PISELLI PATATE ARROSTO PANE E FRUTTA	F10 PIZZA MARGHERITA CAROTE PANE E FRUTTA	C8 PASTA AL POMODORO FESA DI TACCHINO ARROSTO FINOCCHI PANE E FRUTTA	P13 FUSILLI AL TONNO E POMODORO CAVOLFIORI PANE INTEGRALE E FRUTTA	U6 RISOTTO GIALLO FRITTATA CON VERDURE FAGIOLINI PANE E FRUTTA

LE VERDURE E LA FRUTTA ESPRESSE SONO INDICATIVE.

VERRANNO OFFERTE AI BAMBINI QUELLE FRESCHE E DI STAGIONE IN RELAZIONE ALLA DISPONIBILITA' DEL FRUTTIVENDOLO

Per una lettura nel dettaglio di progetti solo elencati e non descritti si rinvia all'indirizzo http://www.unitapastoraleponteranica.it/scuole-infanzia.html del sito dell'Unità Pastorale di Ponteranica che ospita la pagine delle due scuole dell'infanzia del paese.